

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO

Ponte al Futuro: Orientamento e Competenze per l’Inclusione e la Sostenibilità

Codice progetto: PTXSU0022225011612NXTX

SETTORE E AREE DI INTERVENTO

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 24 - Sportelli informazione

Area 19 - Educazione allo sviluppo sostenibile

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L’obiettivo del progetto mira a favorire la crescita personale e professionale delle persone, offrendo esperienze di apprendimento, opportunità di orientamento in senso ampio, percorsi di formazione, tirocini, consulenze di orientamento al mondo del lavoro, laboratori per l’acquisizione di soft skills e servizi rivolti alla comunità accademica e al territorio, per favorire la crescita personale e professionale e facilitare l’ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro delle persone, in un’ottica inclusiva e sostenibile attenta alle fragilità e rispettosa delle diversità, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030.

In particolare, gli obiettivi dell’Agenda 2030 a cui fa riferimento questo progetto sono i seguenti:

- Obiettivo 4 “*Garantire un’istruzione di qualità, equa e inclusiva per tutti, con l’obiettivo di migliorare la vita delle persone e contribuire allo sviluppo sostenibile*” in particolare il progetto, grazie all’apporto dei diversi uffici dell’Ateneo, permette di intervenire su diverse fasi della vita professionale delle persone, dall’**orientamento** nelle scuole, passando per percorsi di orientamento al mondo del lavoro e messa in chiaro delle competenze dei singoli (come attraverso i percorsi di tutoraggio, certificazione delle competenze, counseling, sportelli informativi), fino alla possibilità di accrescere le proprie competenze con formazioni post lauream e professionalizzanti create in dialogo con il mondo del lavoro.
- Obiettivo 11 “*Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*”. In particolare, con questo progetto si vuole aiutare le persone a realizzare delle strategie di coping nei momenti di transizione lavorativa e sviluppare resilienza di fronte agli imprevisti. La promozione di attività riguardanti l’inclusione lavorativa, la sostenibilità, la parità di genere, il benessere sul luogo di lavoro crea consapevolezza rispetto a queste tematiche e permette la costruzione di reti, esperienze e strumenti che risvegliano le coscienze dei singoli e hanno un impatto sulla vita negli insediamenti umani.

Il progetto contribuisce con un impatto a lungo termine: mira cioè a creare una forza lavoro più resiliente, adattabile e consapevole delle sfide globali, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito sono indicate le attività che le operatrici e gli operatori volontari coinvolti andranno a svolgere concretamente.

La seguente attività è comune a tutte le sedi coinvolte.

- **Attività di promozione e sensibilizzazione dell’utenza al Servizio Civile Universale**

Le operatrici e gli operatori volontari, durante tutto l’anno di servizio, svolgeranno attività di promozione relativamente all’esperienza di Servizio Civile Universale e coadiuveranno lo staff della sede e del Settore Servizio Civile dell’Università di Padova (Ente Titolare del Programma) nelle attività dedicate alla sensibilizzazione dell’utenza al Servizio Civile Universale, ai valori della cittadinanza attiva e della difesa non armata della Patria.

In particolare, le operatrici e gli operatori:

- si occuperanno della redazione di contenuti multimediali e/o post per i social network dedicati a raccontare la propria esperienza di servizio civile e/o promuovere il bando annuale rivolto ai giovani
- si renderanno disponibili a rispondere alle domande dei propri pari e di giovani interessati ad intraprendere l'esperienza di servizio e mettendoli in contatto con lo staff del settore servizio civile dell'Ateneo di Padova
- verranno coinvolti nella realizzazione di incontri informativi dedicati al servizio civile in occasione dell'uscita del bando annuale e altri eventuali momenti informativi organizzati dall'Ateneo di Padova e dagli enti di accoglienza.

Le attività che seguono sono invece specifiche delle singole sedi.

La.R.I.O.S. - Laboratorio di Ricerca e Intervento per l'Orientamento alle Scelte (n. 1 operatrici volontarie o operatori volontari)

1. Attività formative e di divulgazione per diffondere una nuova cultura di orientamento volta ad una progettazione professionale equa, inclusiva e sostenibile:
 - Collaborazione alla realizzazione di materiali da utilizzare nelle attività formative - Collaborazione alla gestione dei corsi
 - Collaborazione alla realizzazione dei materiali seminariali e congressuali
 - Collaborazione alla segreteria organizzativa degli eventi
 - Collaborazione alla predisposizione e divulgazione della newsletter
2. Attività di studio e di ricerca volte alla pubblicazione di volumi e articoli scientifici nazionali ed internazionali in materia di orientamento e career counseling:
 - Collaborazione alla realizzazione di materiali da utilizzare nelle attività di ricerca-azione condotte dal laboratorio
 - Attività di ricerca bibliografica
3. Attività di ricerca-azione per la messa a punto e validazione di strumenti di assessment utili in percorsi di orientamento individuali o di gruppo:
 - Aggiornamento della mailing list del laboratorio con contatti di scuole di ogni ordine e grado, enti di terzo settore, agenzie, servizi, associazioni del territorio
 - Attività di inserimento e codifica dei dati
4. Attività di ricerca-azione per la messa a punto e la verifica dell'efficacia di interventi di orientamento di gruppo:
 - Aggiornamento della mailing list del laboratorio con contatti di scuole di ogni ordine e grado, enti di terzo settore, agenzie, servizi, associazioni del territorio
 - Attività di inserimento e codifica dei dati
5. Attività di career counseling:
 - Collaborazione alla stesura di relazioni personalizzate in materia di orientamento
 - Collaborazione alla realizzazione di materiali utili per le attività di career counseling

Ufficio Career Service (n. 2 operatrici volontarie o operatori volontari)

Chi presterà servizio, in affiancamento al personale del Career Service, sarà coinvolto sia nelle attività di front-office a contatto con l'utenza sia nella parte di back-office. In particolare le operatrici e gli operatori volontari si occuperanno delle seguenti attività:

- collaborazione alla gestione dello sportello informativo front-office e alla prima accoglienza dell'utenza, tra cui la comunità universitaria e le aziende, attraverso la gestione degli appuntamenti e di telefonate e/o email, anche in lingua inglese per l'utenza internazionale
- supporto nella realizzazione ed esposizione di presentazioni in aula relative alle tematiche di stage, anche in lingua inglese per studenti e studentesse internazionali
- collaborazione all'informatizzazione e archiviazione dei dati relativi agli stage effettuati, dei progetti formativi e delle convenzioni con aziende, attraverso l'uso di Titulus
- supporto alla gestione del bando Erasmus+ for Traineeship ed eventuali altri bandi di mobilità
- utilizzo della piattaforma Careers Unipd per collaborazione alla gestione delle offerte di stage e lavoro in Italia e all'estero, alle attività di matching domanda/offerta e delineazione dei profili professionali più idonei all'attivazione degli stage o in risposta alle offerte di lavoro, approvazione stage, inserimento convenzioni
- partecipazione al laboratorio online di soft skills dal titolo "Competenze trasversali per il mondo del lavoro" in modalità asincrona su Moodle
- collaborazione all'organizzazione di attività di orientamento al lavoro e partecipazione a seminari, workshop, laboratori di orientamento, anche in forma di webinar
- supporto nella promozione e partecipazione agli eventi, come career day e incontri con aziende, attraverso il supporto nella promozione sui social networks e supporto durante lo svolgimento degli eventi stessi

- utilizzo piattaforma eSign per firma elettronica dei progetti formativi di studenti e aziende
- supporto alla gestione e selezione delle candidature dei mentee, monitoraggio e supervisione degli incontri mentor/mentee.

Ufficio Public engagement (UPE) (n. 3 operatrici volontarie o operatori volontari)

Attività 1. Servizio Civile e Inclusione

- supporto all'accoglienza e informazione dell'utenza interessata al Servizio Civile
- supporto nella predisposizione del materiale per le attività di formazione, anche tramite l'inserimento di materiali nella piattaforma e-learning dedicata e per le attività di selezione, avvio e gestione dei progetti
- supporto nelle attività di inserimento, elaborazione dati e reportistica della formazione generale, specifica e aggiuntiva oltre che del monitoraggio/tutoraggio dei progetti e dei volontari
- supporto nella ricognizione dei bisogni del personale con disabilità e nella realizzazione delle attività pianificate successivamente (esempio: accompagnamento ad eventi, formazione)
- supporto nella stesura dei progetti individuali di valorizzazione e inclusione lavorativa
- supporto nell'attivazione e promozione di uno sportello per gli accompagnamenti del personale con disabilità
- valutazione dell'efficacia e customer satisfaction rispetto le attività dello sportello

Attività 2. Eventi di pari opportunità, di sostenibilità, di sport e benessere

- supporto organizzativo per eventi e iniziative: raccolta delle firme e cura dei registri per i partecipanti; supporto nella predisposizione del materiale necessario allo svolgimento delle attività, monitoraggio delle iscrizioni agli eventi e delle presenze; supporto nella gestione del calendario degli eventi; contatto con i partner durante l'organizzazione e la realizzazione degli eventi
- supporto alla raccolta e analisi dei dati qualitativi e quantitativi, alla predisposizione e somministrazione di questionari di valutazione
- supporto alla redazione di report di valutazione delle attività svolte
- supporto alla comunicazione delle iniziative e degli eventi, modulistica privacy, foto e video, predisposizione di mail di promozione delle iniziative: supporto all'aggiornamento delle pagine web Benessere e Sport Unipd in italiano e in inglese (<https://www.unipd.it/benesseresport>) e dell'intranet di ufficio, del sito sostenibile.unipd.it e del profilo Instagram @unipadovastosostenibile

Ufficio Post Lauream (n. 2 operatrici volontarie o operatori volontari)

Chi presterà servizio, in affiancamento al personale dell'ufficio Post Lauream, sarà coinvolto sia nelle attività di front-office a contatto con l'utenza sia nella parte di back-office. Oltre alle attività comuni e condivise per tutte le sedi, alle operatrici e agli operatori volontari verrà chiesto di collaborare per la realizzazione delle seguenti attività:

- collaborazione alla gestione dello sportello informativo front-office e alla prima accoglienza dell'utenza, tra cui studenti e aziende attraverso la gestione degli appuntamenti e di telefonate e/o email, anche in lingua inglese per studenti internazionali
- collaborazione all'informatizzazione e archiviazione dei dati relativi alle prove finali e conservazione delle tesi e project work
- supporto nell'utilizzo degli applicativi per la gestione delle carriere degli studenti (PICA, Esse3+, Nomos)
- supporto nella promozione e partecipazione agli eventi, attraverso il supporto nella promozione sui social networks e supporto durante lo svolgimento degli eventi stessi
- collaborazione allo sportello informativo per il rilascio delle microcredenziali
- supporto nella realizzazione ed esposizione di presentazioni in aula relative tematiche lifelong learning
- supporto alla gestione degli eventi di orientamento e di presentazione dell'offerta lifelong learning
- partecipazione alle attività correlate all'esperire nuove forme di comunicazione in particolare verso i lavoratori e le lavoratrici che richiedano attività di riqualificazione o di reindirizzamento del proprio profilo lavorativo
- collaborazione alle attività di supporto alle strutture dell'Ateneo per la qualificazione delle attività di terza missione (IRIS- Terza Missione – Formazione Continua)

Le attività si svolgeranno in presenza. In caso di situazioni di emergenza o per cause di forza maggiore che non consentano l'operatività presso la sede o secondo quanto previsto al successivo punto "Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi", è possibile che parte delle attività previste per le operatrici e gli operatori di Servizio Civile siano realizzate da remoto, nella misura massima del 30% delle ore annuali previste. Il ricorso a tale opzione ha lo scopo di garantire la continuità di servizio e l'attività da remoto sarà realizzabile a condizione che l'operatrice o l'operatore disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che la struttura sia in grado di fornirli.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Codice sede	Indirizzo	CAP	Comune
Laboratorio di Ricerca ed Intervento per l'Orientamento alle Scelte - La.R.I.O.S.	203335	Via Venezia, 14	35131	Padova
Ufficio Career Service	203333	Via Martiri della Libertà, 2	35137	Padova
Ufficio Public Engagement	181036	Via Padovanino, 9	35123	Padova
Ufficio Post Lauream	181040	Via Ugo Bassi, 1	35131	Padova

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede	Codice sede	Posti senza vitto e senza alloggio
Laboratorio di Ricerca ed Intervento per l'Orientamento alle Scelte - La.R.I.O.S.	203335	1
Ufficio Career Service	203333	2
Ufficio Public Engagement	181036	3
Ufficio Post Lauream	181040	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio a settimana: 5 giorni

Orario: 1145 ore annue (25 ore settimanali in media)

I seguenti obblighi sono assunti da parte delle e dei giovani in Servizio Civile Universale, senza alcuna distinzione per la sede in cui si troveranno ad operare:

- Rispettare i doveri sottoscritti con la firma del contratto di Servizio Civile Universale
- Rispettare il Regolamento Generale di Ateneo (D.R. 735/2018), il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Padova (D. R. 3269/2014) e il regolamento interno all'ente partner
- Disponibilità a turnarsi con possibili giovani in SCU presenti in struttura
- Flessibilità oraria ed eventuale disponibilità pomeridiana/serale di servizio e nei festivi, laddove richiesta (conclusione del servizio entro le ore 23.00)
- Riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti e all'utenza gestita
- Disponibilità agli spostamenti presso altre sedi o enti con cui la struttura collabora
- Disponibilità a partecipare agli eventi organizzati dalla struttura/ente (es. convegni, seminari, fiere, congressi, mostre, corsi di formazione, ecc) anche in orario diverso da quello previsto per il servizio (compresi i giorni festivi, sabato e/o domenica) ed eventualmente presso altre sedi che collaborano con la struttura/ente di afferenza
- Disponibilità a spostarsi presso altre sedi per esigenze di servizio, formazione e/o per momenti di scambio e/o organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi di progetto
- Disponibilità a trasferte per brevi periodi in ordine alle esigenze di realizzazione del progetto
- Disponibilità alla guida dei mezzi della struttura per motivi di servizio, se richiesto
- Utilizzo del permesso-ferie nei giorni di chiusura obbligatoria della sede di servizio, secondo quanto disposto dal Legale Rappresentante dell'Ente presso cui si presta servizio e di cui verrà data tempestiva comunicazione*
- In occasione delle seguenti festività, qualora coincidano con i giorni di servizio concordati con la struttura, l'operatrice volontaria e l'operatore volontario non si recano in servizio: 1° gennaio, 6 gennaio, Pasqua, lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre. Ciò vale anche in occasione del Santo Patrono del comune della sede di servizio
- Disponibilità a compilare i questionari che vengono proposti durante l'anno di Servizio Civile Universale relativamente alle attività a cui si partecipa

* In concomitanza con le chiusure prolungate di Ateneo e/o delle strutture, previste solitamente in occasione della settimana di ferragosto e/o delle festività natalizie, che siano superiori a 5 giorni, l'operatrice o operatore volontario dovrà essere disponibile ad usufruire di minimo 5 giorni di permessi retribuiti. Per l'eventuale parte restante di giorni, per consentire alle operatrici e agli operatori volontari la continuità del servizio, l'Ente/sede prevede la possibilità di:

- impegnare la o il giovane in attività da remoto coerenti con quelle previste dal progetto e per le quali l'OLP assegnerà obiettivi, per verificare l'effettiva realizzazione delle attività indicate secondo le modalità definite e concordate

- oppure, impegnare la o il giovane in una sede alternativa non coincidente con la sede di assegnazione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 12 dicembre 2024, per un periodo non superiore a sessanta giorni, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo come previsto alla voce Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono previsti ulteriori requisiti aggiuntivi oltre quelli previsti dal bando di selezione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La procedura di selezione viene svolta in attuazione di quanto previsto all'art. 15 dal Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 e successive modifiche e integrazioni e di quanto riportato dai bandi per la selezione di operatrici e operatori volontari pubblicati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione, in occasione della pubblicazione dei bandi, il Settore Servizio Civile – Ufficio Public engagement dell'Università di Padova organizza diversi incontri informativi in collaborazione con gli enti partner e con altri enti del territorio.

La selezione prevede due momenti relativi alla valutazione dei titoli e alla valutazione del colloquio.

Il punteggio ottenuto nel colloquio, insieme alla valutazione dei titoli della domanda di partecipazione, concorrono alla definizione del punteggio complessivo della candidata o del candidato. Il punteggio massimo che si può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti in massimo 35 punti per la valutazione dei titoli e massimo 65 punti per la valutazione del colloquio.

Per ogni sede prevista da ciascun progetto, la Commissione stila una graduatoria con l'indicazione del punteggio complessivo ottenuto e l'esito della selezione:

- Idonea/o selezionata/o
- Idonea/o non selezionata/o
- Non idonea/o non selezionata/o
- Esclusa/o della selezione.

Elementi oggetto di valutazione, strumenti di rilevazione e criteri di attribuzione del punteggio:

Le tecniche di valutazione utilizzate prevedono l'analisi della domanda di partecipazione e del Curriculum Vitae. Vengono valutati i titoli di studio, le esperienze professionali e formative rilevanti, incluse le esperienze di volontariato e le ulteriori conoscenze e competenze possedute da chi si candida. Viene svolto un colloquio di selezione che prevede, oltre alla conoscenza del SC, l'analisi delle esperienze descritte nel Curriculum Vitae, l'identificazione delle motivazioni, della disponibilità e degli interessi di chi si candida connessi allo svolgimento del Servizio Civile Universale.

Durante le fasi della selezione, ovvero la valutazione dei titoli e il colloquio di selezione, si utilizzano come strumenti di rilevazione delle schede appositamente predisposte: la Scheda valutazione titoli e la Scheda di valutazione del colloquio.

La **Scheda valutazione titoli** è costituita da tre macroaree:

a) Precedenti esperienze (max 24 punti)

- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto: 1,25 punti X n. mese (max 12 mesi) = punteggio max 15 punti
- Precedenti esperienze in un settore diverso rispetto al progetto: 0,75 punti X n. mese (max 12 mesi) = punteggio max 9 punti

b) Titolo di studio (max 5 punti)

Viene valutato solo il titolo più elevato tra:

- Laurea Magistrale: 5 punti
- Laurea Triennale: 4 punti
- Diploma: 3 punti
- Scuola media inferiore: 1 punto

c) Altre conoscenze e competenze (fino a max 6 punti)

Questa sezione valuta l'attinenza delle conoscenze e competenze possedute dai candidati rispetto al progetto scelto:

1. Conoscenze informatiche di base: 1 punto
2. Conoscenze di software specifici e attinenti al progetto: 1 punto

3. Conoscenza della lingua inglese (livello minimo B1): 1 punto
4. Conoscenza di altre lingue rilevanti ai fini del progetto o utili nelle strutture di servizio (livello minimo B1): 1 punto per ogni lingua
5. Partecipazione a convegni, workshop, seminari su argomento attinente alle attività previste da progetto: 1 punto a prescindere dalla numerosità degli eventi a cui si è partecipato.

Il punteggio massimo della scheda di valutazione titoli è pari a 35.

La **Scheda di valutazione del colloquio** prevede l'approfondimento e la valutazione dei seguenti fattori (max 65 punti per ciascun fattore):

1. Conoscenza della storia del Servizio Civile
2. Conoscenza dell'Ente
3. Attività di volontariato pregresse
4. Motivazioni generali per la prestazione del servizio civile volontario
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi perseguiti dal progetto
6. Interesse per l'acquisizione di particolari competenze, conoscenze e abilità previste dal progetto
7. Competenze, conoscenze e abilità e loro congruenza con le attività del progetto
8. Disponibilità relativamente alle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. flessibilità oraria, spostamento in auto/mezzi pubblici, patente di guida, ecc.)
9. Abilità relazionali possedute

Il punteggio massimo della scheda di valutazione del colloquio è pari a 65, ed è ottenuto dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori valutati.

In termini matematici: $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_N)/N$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero di fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 9$. Il valore ottenuto viene riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 35/65.

Il momento del colloquio assume maggiore rilevanza rispetto la valutazione dei titoli poiché si dà più importanza alla motivazione di chi si candida, sia essa derivata dal desiderio di accrescere le competenze e le soft skills piuttosto che l'aspirazione di mettersi al servizio della comunità.

Soglia minima di ammissione al servizio:

L'idoneità allo svolgimento del Servizio Civile si ottiene con un punteggio minimo pari a 35 nella Scheda di valutazione del colloquio.

Pubblicità e trasparenza – Pubblicazione graduatorie:

Le informazioni relative alle procedure e ai criteri di selezione (modalità di valutazione dei titoli e dei colloqui) sono diffuse tramite il sito di Ateneo in un'apposita sezione. Inoltre, viene data comunicazione di tali informazioni anche tramite i canali social di Ateneo e in occasione degli incontri informativi organizzati sul territorio e/o nei colloqui individuali richiesti dall'utenza interessata al SC.

I calendari dei colloqui vengono pubblicati a cura dello Staff del Settore Servizio Civile nella pagina dedicata al SC del sito di Ateneo secondo le tempistiche e le modalità stabilite dal bando di selezione. Inoltre, le persone candidate vengono avvisate della pubblicazione dei calendari tramite l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica riportato nella domanda di ammissione. Viene data ulteriore comunicazione della pubblicazione dei calendari tramite i canali social gestiti dal Settore Servizio Civile dell'Ateneo di Padova.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 i dati personali dei candidati e degli operatori volontari sono trattati secondo quanto previsto dal Disciplinare per la protezione dei dati personali nell'ambito del Servizio Civile Universale, adottato dal Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri con decreto n. 705 del 29 luglio 2022.

Con particolare riferimento al momento della pubblicazione delle graduatorie, ferme restando le norme generali in materia, viene data attuazione al principio della minimizzazione dei dati trattati prevedendo l'anonimizzazione attraverso la pubblicazione nelle graduatorie del numero identificativo della domanda. Ciò consente a chi si candida di venire a conoscenza del punteggio ottenuto mantenendo la riservatezza dei dati e senza arrecare pregiudizio alle esigenze di pubblicità del procedimento.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le tecniche e le metodologie sono coerenti con quanto concerne i contenuti e gli argomenti dei moduli previsti. Si integreranno momenti di lezione frontale con metodologie tipiche dell'apprendimento attivo e partecipativo, tendendo a favorire la partecipazione e la libera espressione creativa delle e dei partecipanti, valorizzando così il loro ruolo di soggetti attivi del processo formativo.

Attraverso la formazione, le operatrici e gli operatori volontari avranno un'occasione di riflessione e crescita che si inserisce nel più ampio quadro tracciato dalle Agenzie internazionali in favore di uno sviluppo sostenibile (Agenda 2030, ONU 2015) e fornirà un'opportunità formativa di tipo civico, sociale, culturale e professionale come da finalità espresse dalla stessa legge istitutiva del Servizio Civile n. 64/2001 e dal successivo decreto legislativo n. 40/2017.

In ottica di dematerializzazione, l'Ateneo mette a disposizione anche una piattaforma on line MOODLE, tramite la quale si potrà:

- svolgere la FaD (Formazione a Distanza) per i moduli per cui è prevista
 - consultare e scaricare i materiali dei singoli moduli resi disponibili dalle formatrici e dai formatori
 - realizzare le attività richieste (es.: questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici)
 - valutare i moduli erogati
 - usare eventualmente gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (forum, avvisi, ecc.)
- Tutte le attività svolte in piattaforma sono registrate dal sistema.

In riferimento alle tecniche e alle metodologie, pertanto, si integrerà quanto di seguito elencato:

- attività frontali
- lavoro di gruppo
- proiezione di filmati
- simulazioni/roleplay
- laboratori
- produzione di elaborati
- confronto di esperienze tra pari
- momenti di ascolto attivo
- attività pratiche
- testimonianze
- storytelling
- learning by doing.

Le risorse tecniche impiegate saranno:

- PC e videoproiettore
- lavagna luminosa e/o a fogli mobili
- piattaforma e-learning.

Inoltre, l'Ufficio Public engagement – Settore Servizio Civile predispone una scheda di valutazione degli incontri formativi che le operatrici e gli operatori compilano alla fine degli stessi.

In questo senso, le e i giovani sono invitati ad esprimere la propria opinione e i dati raccolti permetteranno di valutare l'intero processo formativo, evidenziando l'eventuale necessità di ridefinire i contenuti, le tecniche e/o le metodologie adoperate.

La formazione generale sarà erogata in aula, senza escludere il ricorso alla modalità on line sincrona/asincrona.

La formazione generale erogabile a distanza, sia in modalità sincrona che asincrona non potrà superare il 50% delle ore previste complessivamente per questa tipologia di formazione. Il ricorso alla modalità asincrona non può superare il 30% del totale delle ore di formazione generale. La formazione generale sarà erogata on line a condizione che l'operatrice e l'operatore volontario dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che la struttura di accoglienza in cui svolgeranno il servizio sia in grado di fornirglieli.

In via sperimentale e transitoria, così da poterne monitorare gli effetti e proporzionare le azioni successive, l'utilizzo della FAD, anche nella modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento dei corsi di formazione generale sarà prevista nei casi di seguito dettagliati:

a) per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi, considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede (oltre il terzo OV per sede, l'Ente deve rispettare le modalità di formazione normativamente applicabili)

b) per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale. Tale possibilità, riservata ai subentranti che hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di talune azioni formative e dunque oggettivamente nell'impossibilità di poterne fruire, non contempla alcuna limitazione del numero di OV, segnatamente di OV subentranti (farà fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione della formazione)

I moduli della formazione generale sono:

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo (2 h)
- Dall'obiezione di coscienza al SCU (2 h)
- Il dovere di difesa della Patria – Difesa civile non armata e nonviolenta (2 h)

- La normativa vigente e la carta di impegno etico (2 h)
- La formazione civica (1 h)
- Le forme di cittadinanza (1 h)
- Cittadinanza digitale (2 h)
- La protezione civile (2 h)
- La rappresentanza delle operatrici volontarie e degli operatori volontari nel SCU (2 h)
- Presentazione dell'Ente (10 h, di cui 3 in FAD asincrona)
- Il lavoro per progetti (4 h)
- L'integrazione del team (2 h)
- L'organizzazione del SCU e le sue figure (1 h)
- Disciplina dei rapporti tra Enti e operatrici volontarie e operatori volontari del SCU (2 h)
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti (2 h).

Sedi previste per la realizzazione della Formazione Generale:

Aula Vigna, Via Jappelli, 1 – Padova

Centro Linguistico di Ateneo, Via Venezia, 16 – Padova

Complesso Beato Pellegrino, Via Beato Pellegrino, 28 – Padova

Edificio Paolotti, Via Belzoni, 7 – Padova

Edificio Psico 2, Via Venezia, 12/2 – Padova

Museo della Natura e dell'Uomo, Corso Giuseppe Garibaldi, 39 - Padova

Museo di Macchine "Enrico Bernardi", Via Venezia, 1 – Padova

Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte, Piazza Capitaniato, 7 – Padova

Museo Giovanni Poleni - Storia della Fisica tra Padova e il mondo, Via Loredan, 10 – Padova

Orto Botanico, Via Orto Botanico, 15 – Padova

Palazzo Bo, Via VIII febbraio, 2 – Padova

Palazzo De Claricini, Via Cesarotti, 10/12 – Padova

Palazzo Luzzato Dina, Via Vescovado, 30 – Padova

Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova

Palazzo Wollemborg, Via del Santo, 26 e 28 – Padova

Ufficio Digital Learning e Multimedia, Via del Padovanino, 9 – Padova

Durata Formazione generale: 37 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le tecniche e le metodologie sono coerenti con quanto concerne i contenuti e gli argomenti dei singoli moduli descritti di seguito, in modo da poter sostenere il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività, attraverso l'acquisizione di adeguate conoscenze teorico-pratiche di tutti gli aspetti relativi all'area tematica del progetto.

Si integreranno momenti di lezione frontale con metodologie tipiche dell'apprendimento attivo e partecipativo, tendendo a favorire la partecipazione e la libera espressione creativa delle e dei partecipanti, valorizzando così il loro ruolo di soggetti attivi del processo formativo.

Attraverso la formazione, le operatrici e gli operatori volontari avranno un'occasione di riflessione e crescita che si inserisce nel più ampio quadro tracciato dalle Agenzie internazionali in favore di uno sviluppo sostenibile (Agenda 2030, ONU 2015) e fornirà un'opportunità formativa di tipo civico, sociale, culturale e professionale come da finalità espresse dalla stessa legge istitutiva del Servizio Civile n. 64/2001 e dal successivo decreto legislativo n. 40/2017.

In ottica di dematerializzazione, l'Ateneo mette a disposizione anche una piattaforma on line MOODLE, tramite la quale si potrà:

- ☐ svolgere la FaD (Formazione a Distanza) per i moduli per cui è prevista
- ☐ consultare e scaricare i materiali dei singoli moduli resi disponibili dalle formatrici e dai formatori
- ☐ realizzare le attività richieste (es.: questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici)
- ☐ valutare i moduli erogati
- ☐ usare eventualmente gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (forum, avvisi, ecc.)

Tutte le attività svolte in piattaforma sono registrate dal sistema.

In riferimento alle tecniche e alle metodologie, pertanto, si integrerà quanto di seguito elencato:

- attività frontali
- lavoro di gruppo
- proiezione di filmati
- simulazioni/roleplay
- laboratori

- produzione di elaborati
- confronto di esperienze tra pari
- momenti di ascolto attivo
- attività pratiche
- testimonianze
- storytelling
- learning by doing.

Le risorse tecniche impiegate saranno:

- PC e videoproiettore
- lavagna luminosa e/o a fogli mobili
- piattaforma e-learning.

Inoltre, l'Ufficio Public engagement – Settore Servizio Civile predispose una scheda di valutazione degli incontri formativi che le operatrici e gli operatori compilano alla fine degli stessi. In questo senso, le e i giovani sono invitati ad esprimere la propria opinione e i dati raccolti permetteranno di valutare l'intero processo formativo, evidenziando l'eventuale necessità di ridefinire i contenuti, le tecniche e/o le metodologie adoperate.

La formazione specifica sarà erogata in aula, senza escludere il ricorso alla modalità on line sincrona/asincrona.

La formazione specifica può essere erogata in modalità online sia sincrona che asincrona. La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

La formazione specifica sarà erogata on line a condizione che l'operatrice e l'operatore volontario dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che la struttura di accoglienza in cui svolgeranno il servizio sia in grado di fornirglieli.

In via sperimentale e transitoria, così da poterne monitorare gli effetti e proporzionare le azioni successive, l'utilizzo della FAD, anche nella modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento dei corsi di formazione specifica sarà prevista nei casi di seguito dettagliati:

- a) per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione, considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede (oltre il terzo OV per sede, l'Ente deve rispettare le modalità di formazione normativamente applicabili)
- b) per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione specifica. Tale possibilità, riservata ai subentranti che hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di talune azioni formative e dunque oggettivamente nell'impossibilità di poterne fruire, non contempla alcuna limitazione del numero di OV, segnatamente di OV subentranti (farà fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione della formazione)
- c) per l'erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio Civile Universale

FORMAZIONE SPECIFICA COMUNE A TUTTE LE SEDI DEL PROGETTO

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile (*Parte generale*)

Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza (D.lgs. 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) - 4 ore (modalità asincrona)

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile (*Parte specifica*)

Definizione di ambiente di lavoro; il lavoro dei videoterminalisti; attrezzature, arredi e rischi correlati; rischio elettrico e d'incendio; stress lavoro correlato; movimentazione manuale dei carichi; segnaletica e gestione dell'emergenza (D.lgs. 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) - 4 ore (modalità asincrona)

- GDPR - La normativa europea sulla tutela dei dati personali. Il Regolamento europeo (UE) 2016/679

Nel dettaglio si andranno ad analizzare: l'ambito applicativo del regolamento, i suoi principi fondamentali, i soggetti coinvolti e l'autorità di controllo. Si affronteranno inoltre le principali definizioni sul trattamento dei dati e tipologia dei dati. Si rifletterà sulla protezione dei dati personali e sulla trasparenza. - 3 ore (modalità asincrona)

- La comunicazione e promozione online

La comunicazione (esterna e interna) nel contesto di un ente pubblico. Gli strumenti e i canali per la comunicazione e la promozione online. Social media: peculiarità e loro utilizzo, come predisporre in maniera efficace i contenuti social. - 2 ore (modalità in presenza)

- La gestione e la comunicazione con l'utenza

Le tipologie di utenza: interna ed esterna; come comunicare con l'utenza, capire e analizzare le richieste dell'utenza, quali sono le procedure di problem solving per i rapporti con l'utenza. Gestione comunicazione con l'utenza da remoto (telefono e mail); gestione dell'utenza in presenza in occasione di eventi. - 4 ore (modalità in presenza)

- Generi e Linguaggi

Promozione dell'uso di un linguaggio non discriminatorio e attento alle differenze di genere nella comunicazione istituzionale, nei documenti e negli atti amministrativi. Rapporto tra genere e linguaggio; riflessioni sulla rappresentazione dei generi attraverso il linguaggio; Iniziative istituzionali per la promozione di un linguaggio non discriminatorio; le resistenze all'uso del linguaggio inclusivo. - 4 ore (modalità in presenza)

Totale formazione in comune: **21 ore**

FORMAZIONE SPECIFICA PER LE SINGOLE SEDI

Formazione in sede delle operatrici e degli operatori volontari per la sede **La.R.I.O.S. - Laboratorio di Ricerca e Intervento per l'Orientamento alle Scelte**

- Teorie e modelli di orientamento

Introduzione dei modelli teorici di rilevanza all'interno della letteratura scientifica in materia di orientamento e progettazione professionale, dal modello di Pearson al Life Design inclusivo e sostenibile. - 9 ore (modalità in presenza)

- Dall'assessment alla realizzazione di report personalizzati e report di ricerca

Presentazione di strumenti di assessment qualitativi e quantitativi da utilizzare in progetti di orientamento e in consulenze individuali; presentazione ed esercitazioni legate all'applicazione di strumenti di assesment in materia di orientamento e progettazione professionale; presentazione di report personalizzati e di ricerca volti a riportare i dati emersi dall'uso di strumenti assessment. - 16 ore (modalità in presenza)

- I training di orientamento dalla scuola dell'infanzia all'università

Presentazione di diversi training presenti in letteratura in materia di orientamento ed esercitazioni legate alla realizzazione di training in materia di orientamento. - 16 ore (modalità in presenza)

- Le consulenze di orientamento

Presentazione del primo colloquio e delle tecniche di conduzione dei colloqui in materia di orientamento e progettazione professionale. - 9 ore (modalità in presenza)

Totale formazione in sede dei volontari per la sede La.R.I.O.S. - Laboratorio di Ricerca e Intervento per l'Orientamento alle Scelte: **50 ore**

Formazione in sede delle operatrici e degli operatori volontari per la sede **Ufficio Career Service**

- Presentazione dell'Ufficio Career Service

Descrizione del Servizio nella sua articolazione nei 3 settori Placement, Stage e tirocini ed Orientamento al lavoro; panoramica delle attività di ciascuna area; finalità e processi, descrizione fisica della sede e degli spazi, con riferimento agli aspetti relativi alla sicurezza - 3 ore (modalità in presenza)

- La normativa in materia di tirocini: curriculari, extracurriculari, abilitanti

Definizione di tirocinio nelle sue 3 articolazioni e panoramica delle principali normative di riferimento, DM 142/98, legge regionale Veneto DGR 1816/2017, TPV psicologia e farmacia - 4 ore (modalità in presenza)

- La procedura di attivazione del tirocinio

Gestione amministrativa dell'attivazione e conclusione stage divisi per Scuola, caratteristiche specifiche dei vari tirocini - 10 ore (modalità in presenza)

- Tirocini Incoming

Gestione dei tirocini di studenti internazionali provenienti da università straniere in tirocinio presso Unipd - 2 ore (modalità in presenza)

- La gestione degli stage all'estero e dei progetti finanziati

La vetrina delle offerte stage estero; bando Erasmus + Traineeship, gestione delle pratiche amministrative, rapporti internazionali con paesi esteri - 5 ore (modalità in presenza)

- Piattaforma Careers, Unipd, eSign, Titulus

Intermediazione domanda offerta lavoro e stage, attivazione firma elettronica, archiviazione digitale, protocollo - 5 ore (modalità in presenza)

- L'orientamento al lavoro: strumenti, attività e progetti

Piattaforma WollyEdu sulle professioni, organizzazione seminari e workshop di orientamento al lavoro, programma Mentor&Me, gestione delle offerte di lavoro (analisi job description, contatti con le aziende, screening candidature), consulenze individuali, osservatorio sul mercato locale del lavoro - 5 ore (modalità in presenza)

- L'organizzazione dei career day e delle presentazioni aziendali

Contatti con aziende, preparazione sito e locandine, organizzazione pre e durante evento career day, funzionamento delle presentazioni e incontri con aziende - 3 ore (modalità in presenza)

- Gestione dello sportello front-office e email

Il funzionamento dello sportello centrale, dei rapporti con i poli distaccati e del sistema di prenotazione degli appuntamenti, gestione posta stage - 10 ore (modalità in presenza)

- Laboratori online di soft skills

Finalità, target, organizzazione, allestimento degli spazi e degli strumenti in moodle e comunicazione, funzionamento e gestione delle attività online - 3 ore (modalità in presenza)

Totale formazione in sede dei volontari per la sede Ufficio Career Service: **50 ore**

Formazione in sede delle operatrici e degli operatori volontari per la sede **Ufficio Public engagement**

- Presentazione dell'Ufficio Public engagement

Descrizione del Servizio nella sua articolazione nei 3 settori e delle attività previste in ciascun settore. Presentazione della struttura amministrativa, descrizione fisica della sede e degli spazi, con riferimento agli aspetti relativi alla sicurezza - 1 ora (modalità in presenza)

- La gestione dei progetti e della formazione di SC

Descrizione delle attività necessarie per la gestione dei progetti e della normativa a supporto della gestione della formazione (documentazione da produrre, file da compilare) - 4,5 ore (modalità in presenza)

- Utilizzo della piattaforma per la costruzione dei questionari

Descrizione della piattaforma, uso e finalità, gestione dei record, raccolta dei dati, elaborazione e costruzione del report (Moodle, Lime Survey, Gmoduli) - 3 ore (modalità in presenza)

- Prepararsi alle selezioni del servizio civile: orientamento in entrata

La promozione dei progetti: strumenti e output per la diffusione delle informazioni. Gli incontri di promozione e le domande dei candidati. A cosa prestare attenzione - 3 ore (modalità in presenza)

- Il percorso di tutoraggio: orientamento in uscita

Obiettivi del tutoraggio, organizzazione del percorso. Analisi dei progetti di tutoraggio degli ultimi anni - 2 ore (modalità in presenza)

- Il percorso di certificazione delle competenze: obiettivi e modalità di erogazione

Normativa, stato dell'arte nella Regione Veneto. Iter della certificazione. Percorsi attivati - 3 ore (modalità in presenza)

- La progettazione inclusiva delle attività

Definizione di inclusione, come realizzare la mappatura dei bisogni e la pianificazione delle attività - 5 ore (modalità in presenza)

- La realizzazione di progetti individuali di valorizzazione e inclusione lavorativa (legge 68)

Descrizione degli elementi necessari e delle modalità per realizzare i progetti individuali - 4 ore (modalità in presenza)

- Sportello inclusione: obiettivi e attività previste

Panoramica della normativa a sostegno del progetto. Tipologie di servizi offerti all'utenza - 3 ore (modalità in presenza)

- Sportello inclusione 2: tipologie di disabilità e approccio all'utenza

Disabilità sul luogo di lavoro, approcci, aspettative e realtà - 4 ore (modalità in presenza)

- Includere il personale con disabilità a eventi e visite guidate

Descrizione delle attività idonee per favorire l'inclusione e la partecipazione del personale con disabilità alle iniziative di Ateneo - 2 ore (modalità in presenza)

- Gestione organizzativa di eventi e iniziative in presenza

Come organizzare un evento o un'iniziativa, tipologia di materiale e documentazione da predisporre, calendario, monitoraggio delle presenze - 2 ore (modalità in presenza)

- Raccolta dati, analisi, elaborazione e reportistica 28

Come gestire la raccolta di dati, la loro analisi e la redazione di un report in funzione degli Organi richiedenti - 4 ore (modalità in presenza)

- Il benessere sul luogo di lavoro: tipologie di servizi offerti e obiettivi

Come progettare e organizzare dei corsi di sport e benessere: obiettivi, descrizione delle fasi di organizzazione, follow up - 4 ore (modalità in presenza)

- Sostenibilità in Ateneo

Cosa significa sostenibilità in Ateneo? Progetti curati dall'Ateneo in ambito di sostenibilità - 4 ore (modalità in presenza)

- L'agenda per gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Presentazione dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. I progetti di Servizio Civile Universale, dalla progettazione del 2020, mirano a supportare la realizzazione di alcuni di questi obiettivi nel nostro Paese – 1,5 (modalità asincrona)

Totale formazione in sede dei volontari per la sede Ufficio Public engagement: **50 ore**

Formazione in sede delle operatrici e degli operatori volontari per la sede **Ufficio Post Lauream**

- Presentazione dell'Ufficio Post Lauream

Presentazione dell'Ufficio con riferimento alla sua collocazione all'interno dell'Area e ai Piani Strategici di Ateneo, descrizione fisica della sede e degli spazi, con riferimento agli aspetti relativi alla sicurezza - 4 ore (modalità in presenza)

- La normativa Post Lauream

Presentazione della normativa nazionale e della regolamentazione interna dei Corsi Post Lauream - 5 ore (modalità in presenza)

- Gli Organi Nazionali

Gli Organismi Nazionali: i Ministeri; le Agenzie di Valutazione; gli Osservatori Nazionali - 3 ore (modalità in presenza)

- I software gestionali

Panoramica generale sugli applicativi in uso nell'Ufficio: GDA, Esse3+, Titulus, Offs-MUR, Pica, Classe, UniWeb; Nomos; Planet Time - 8 ore (modalità in presenza)

- La carriera Post Lauream

La preimmatricolazione; l'immatricolazione; le varie interruzioni (sospensione; malattia; congelamento); la conclusione positiva della carriera (trasferimento, conseguimento titolo); la conclusione negativa della carriera (decadenza; rinuncia) - 4 ore (modalità in presenza)

- Gli Organi Accademici

Dagli Organi Maggiori agli organi minori e alle commissioni di Ateneo - 5 ore (modalità in presenza)

- La scrittura nella PA

Come scrive la PA? Verso un linguaggio inclusivo e non discriminatorio - 3 ore (modalità in presenza)

- Le Microcredenziali

Cosa sono le Microcredenziali? Dal contesto europeo alle linee guida e alle prassi di Ateneo - 4 ore (modalità in presenza)

- Le nuove sfide comunicative

La comunicazione alla prova dei social e nel confronto con l'AI - 5 ore (modalità in presenza)

- Come si organizza un evento Post Lauream

Quali sono gli elementi da tenere presenti nell'organizzazione di un evento: dagli aspetti pratici a quelli metodologico-ideativi - 4 ore (modalità in presenza)

- La qualità nella PA, dal bisogno di migliorarsi alla certificazione di qualità

Assicurazione della qualità e sistemi di controllo della qualità - 5 ore (modalità in presenza)

Totale formazione in sede dei volontari per la sede Ufficio Post Lauream: **50 ore**

Le sedi previste per la formazione specifica sono le seguenti:

Aula Vigna, Via Jappelli, 1 – Padova

Complesso Beato Pellegrino, Via Beato Pellegrino, 28 – Padova

Palazzo Bo, Via VIII febbraio, 2 – Padova

Palazzo De Claricini, Via Cesarotti, 10/12 – Padova

Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova

Palazzo Wollemborg, Via del Santo, 26 e 28 - Padova

Ufficio Digital Learning e Multimedia, Via del Padovanino 9, Padova

Laboratorio di Ricerca ed Intervento per l'Orientamento alle Scelte - La.R.I.O.S., Via Venezia, 14 – Padova

Ufficio Career Service, Via Martiri della Libertà, 2 – Padova

Ufficio Post Lauream, Via Ugo Bassi, 1 – Padova

Modalità di erogazione della formazione specifica

70% + 30%: 50 ore entro il 90° giorno, 21 ore entro il terz'ultimo mese di servizio (la suddivisione dipende dal totale delle ore di FS)

Durata formazione specifica: 71 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCU: TESSERE LEGAMI, COSTRUIRE COMUNITA'

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 Agenda - 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3 mesi

N° ore collettive: 20 ore

N° ore individuali: 5 ore

Tot ore: 25

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nei tre mesi finali del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie: 21, di cui 17 collettive e 4 individuali

- totale ore facoltative: 4, di cui 3 collettive e 1 individuale

Si prevede che una parte delle attività, non superiori a 10 ore, possa essere svolta in modalità online sincrona.

Ore collettive: Il percorso di tutoraggio prevede un totale di 20 ore di attività collettive di cui 17 obbligatorie e 3 facoltative. Le 17 ore di lavoro collettivo obbligatorie saranno articolate in un incontro di avvio del progetto di 2 ore e cinque incontri da 3 ore, da svolgersi in gruppi di massimo 30 partecipanti. Questi incontri verranno svolti con cadenza settimanale nei primi due mesi di tutoraggio. Per quel che riguarda le 3 ore facoltative di lavoro collettivo, queste verranno articolate in un unico incontro da svolgersi nell'ultimo mese delle attività previste dal progetto.

Ore individuali: Le ore individuali sono divise in 4 ore obbligatorie e in un'ora facoltativa, per un totale di 5 ore. Le ore individuali obbligatorie, previste per ogni partecipante, verranno suddivise in 2 incontri di 2 ore cadauno e saranno focalizzate su azioni di autovalutazione all'inizio e al termine del progetto e di riflessione e rielaborazione dei contenuti affrontati in un'ottica individuale al termine del progetto. L'attività facoltativa individuale consisterà in una consulenza individuale della durata di un'ora da svolgersi nell'ultimo mese di attività previsto dal progetto.

Attività obbligatorie

Le attività obbligatorie previste dal progetto verranno articolate come segue.

Incontri individuali di autovalutazione e riflessione sulla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile

Al fine di poter verificare l'implementazione di competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile, le e i partecipanti al progetto verranno chiamati nel primo e nell'ultimo mese di tutoraggio a rispondere individualmente e da remoto (online) ad una serie di questionari self-report validati per il contesto italiano e volti ad analizzare abilità, competenze ed atteggiamenti utili per poter effettuare una progettazione professionale di qualità e per potersi preparare a fronteggiare le sfide del futuro e del mondo del lavoro. I momenti di autovalutazione saranno dunque 2 da considerarsi obbligatori e dureranno 2 ore ognuno. Le autovalutazioni ottenute ad inizio e fine del tutoraggio verranno analizzate mediante procedure statistiche di analisi dei dati sia per effettuare delle analisi di verifica di efficacia sull'intero gruppo di partecipanti da condividere con l'intero staff (garantendo la non riconducibilità dei singoli dati), sia per poter fornire delle relazioni personalizzate in materia di orientamento e progettazione professionale, soggette alle norme sulla privacy, a ciascun partecipante.

Incontri laboratoriali di gruppo in materia di orientamento e progettazione professionale volti ad incrementare le conoscenze ed il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro

Durante il percorso di orientamento verranno attivati un incontro collettivo obbligatorio di avvio del progetto di 2 ore e 5 incontri collettivi obbligatori della durata di 3 ore ciascuno. Questi laboratori verranno svolti dal tutor con cadenza settimanale nei primi due mesi di tutoraggio e saranno realizzati in piccoli gruppi di massimo 20/25 partecipanti.

Il primo incontro ha l'obiettivo di guidare i/le partecipanti a riflettere sul futuro, sul mondo del lavoro e sulle sfide e gli ostacoli che gli stessi presentano. Nel secondo incontro i/le partecipanti verranno guidati a riflettere sull'utilità di alcune risorse, competenze e abilità acquisite durante il servizio civile nel fronteggiare le sfide e barriere del mondo del lavoro attuale a vantaggio di un futuro migliore e soddisfacente non solo per sé, ma anche per la società. Il terzo incontro è dedicato alla realizzazione di un proprio obiettivo professionale futuro che tenga conto sia dei propri interessi, abilità, competenze, ma anche delle sfide globali e del contributo che ognuno di noi, proprio a partire dalle proprie abilità e competenze acquisite anche grazie alla propria esperienza di servizi civile, come lavoratore e lavoratrice del futuro potrebbe dare alla risoluzione di tali sfide. Negli ultimi incontri sono previste attività laboratoriali volte ad incrementare le conoscenze ed il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro. Inoltre, nel corso di questi incontri particolare attenzione verrà posta anche al curriculum vitae, al colloquio e alle piattaforme online certificate in quanto strumenti per poter accedere al mondo del lavoro. Durante i laboratori, il tutor farà ricorso a diverse tecniche quali ad esempio, roleplay, modeling, esemplificazioni, istruzioni, riformulazioni, rinforzi, lode informativa ecc.

Attività Opzionali

- Incontro laboratoriale di gruppo in materia di orientamento e progettazione professionale volto a facilitare l'accesso al mercato del lavoro

Durante il percorso di orientamento verrà attivato un incontro laboratoriale di gruppo facoltativo della durata di 3 ore. Questo laboratorio sarà realizzato in piccoli gruppi di massimo 20/25 partecipanti e verterà sulle strategie di ricerca attiva del lavoro.

- Incontro di consulenza individuale in materia di orientamento e progettazione professionale finalizzato all'analisi dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

I/Le partecipanti al progetto possono richiedere una consulenza individuale facoltativa della durata di un'ora da svolgersi a seguito degli incontri di gruppo e individuali obbligatori e dell'incontro di gruppo facoltativo. Tale incontro sarà altamente personalizzato e permetterà al/alla partecipante di continuare a riflettere sull'analisi dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee del lavoro che lo stesso può considerare/attivare per poter facilitare il proprio ingresso nel mondo del lavoro.